

IVG

Milano-Sanremo in provincia di Savona: quasi 7 minuti tra gli otto fuggitivi e il gruppo

di **Christian Galfrè**

19 Marzo 2022 - 13:58



La **media record** del 1990, quando vinse Gianni Bugno, 45,8 km/h, è a rischio. La **Milano-Sanremo numero 113** sta andando in scena in una **giornata ventosa** e la spinta è favorevole ai ciclisti. Di conseguenza, fin dai primi chilometri si è corso a ritmo elevatissimo.

La corsa, **partita alle ore 10,15**, è entrata in Liguria, in provincia di Genova, poco dopo le 13. A quel punto mancavano 166 chilometri all'arrivo, con 127 già percorsi.

L'ascesa al **passo del Turchino**, 532 metri sul livello del mare, torna ad essere protagonista della gara. Troppo lontana dal traguardo per risultare decisiva, è comunque impegnativa e la fatica per salirla si potrà far sentire nelle gambe nel finale, in una competizione di **293 chilometri**.

Tra i **165 partenti**, al primo chilometro di gara sono scattati in otto: **Yevgeniy Gidich** (35, Astana Qazaqstan Team), **Artyom Zakharov** (37, Astana Qazaqstan Team),

Alessandro Tonelli (56, Bardiani-CSF-Faizanè), **Filippo Tagliani** (85, Drone Hopper - Androni Giocattoli), **Ricardo Alejandro Zurita** (87, Drone Hopper - Androni Giocattoli), **Samuele Rivi** (105, Eolo-Kometa), **Diego Pablo Sevilla** (107, Eolo-Kometa) e **Filippo Conca** (162, Lotto Soudal). Quattro italiani, due spagnoli e due kazaki, in rappresentanza di cinque squadre. Hanno collaborato costantemente, raggiungendo i **7 minuti di vantaggio sul gruppo a 157 chilometri dalla fine**.

Tra Rossiglione e Campo Ligure si passa nella zona di rifornimento. **Dopo tre ore di corsa la media è di 44,4 km all'ora**.

Grande bagarre nel plotone per entrare davanti nella galleria che precede la discesa: a seguito di questa accelerazione, tra i fuggitivi e il gruppo ci sono **6'21"** di divario. Gli otto scollinano compatti sul passo del Turchino e cominciano la rapida discesa. **Metà gara esatta, 146,5 chilometri**. Il distacco si riduce a **6 minuti a 141 chilometri dalla fine**.

La Jumbo-Visma, che ha controllato per la prima metà di gara, cede davanti il posto a Bora-Hansgrohe, Cofidis e soprattutto Intermarché-Wanty-Gobert, che fanno la discesa a tutta. Si arriva a Genova Voltri con **5'45" di distacco**. Si imbecca la **via Aurelia**, sempre col vento favorevole.

Gli otto attaccanti procedono determinati, ma il gruppo va forte: i favoriti cercano di stare davanti, per evitare brutte sorprese. Di conseguenza, riducono ancora il distacco: **5'06" a 133 dalla fine**. Si ritira Roger Kluge.

Il plotone, dato che la corsa è sotto controllo, rifiata un poco e si ricompatta; ne beneficiano i fuggitivi. Ora la corsa è a Celle Ligure: **170 chilometri percorsi**, ne restano 123. **Gidich, Zakharov, Tonelli, Tagliani, Zurita, Rivi, Sevilla e Conca hanno 6'45"** di vantaggio sul resto del gruppo.